

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone 3^o edizione fine anno
anno scolastico 2023/2024

Sommario

Economia	La banca	3
Narrazione	Su e giù per il Ticino testi inventati dalle ragazze e ragazzi della 4A & 4C	5
	Concorso pasquale	7
	Le avventure di Gino il panino	8
	Premio Losone 2024 - Intervista all'autore del libro vincitore	10
Dal mondo	La vera storia della USS Arizona	13
	Il triangolo delle Bermuda	14
Interviste	Intervista a Luca Rusconi	15
	Intervista a Flavio Sala	16
Ambiente	Geco vipera	19
	Il Panda club	20
	La foresta amazzonica	21
	Malea e il suo viaggio	23
	Il Puma	24
	Lo scoiattolo	25
Sport	Andrea Pirlo	26
	F.C. Internazionale Milano	27
Altro	Una nuova moda: le penne "legami"	28
Giochi e non solo	Il Furby, ma che cos'è?	29
	Cruciverba – l'aspettiamo tutto l'anno...	30
	Gioco curioso in dialetto ticinese!	31
	Cruciverba delle moltiplicazioni	32

Carissimi lettori,

la scuola sta per finire e scommetto che non vedete l'ora di passare le giornate a mollo in piscina, al fiume o al mare eheh! lo come vedete dalla copertina sono già partito, destinazione... Maldiveeee!!! Si sta proprio bene qui, anche se devo stare attento a non prendere una noce di cocco in testa!

Prima di salutarvi voglio ringraziare tutti gli allievi che hanno partecipato alle edizioni di quest'anno scrivendo articoli, portando idee o acquistando una copia del giornalino.

Vi auguro delle fantasmagoriche vacanze!

Baci e abbracci

Gustavo il lupo



La banca

Ciao a tutti, in questo articolo vi parlerò della banca. Voi lo sapete cos'è? No? Allora provo a spiegarvelo.

Quali sono i tre ruoli principali della banca?

Il primo ruolo di una banca è quello di tenere al sicuro i soldi e conservarli dentro ai conti. Quindi se avete dei risparmi li potete portare in banca.

Il secondo ruolo della banca è fare dei prestiti a chi ha bisogno di soldi, per esempio per acquistare una casa, oppure vuole fare un investimento. Ma cos'è un investimento? ad esempio se voglio acquistare un macchinario per la mia ditta e non ho i soldi necessari posso chiedere alla banca un prestito per comperarlo. Però la banca non presta i soldi a chi non può dare delle garanzie; vuol dire che tu devi dimostrare alla banca che puoi ridargli indietro i soldi. Ad esempio: il Signor Xavierone ha una villa di sua proprietà e ha un buon lavoro infatti fa l'ingegnere e vuole chiedere un prestito alla banca per costruire una piscina sul tetto perché al momento non ha i soldi necessari. Quindi la banca probabilmente darà i soldi al signor Xavierone perché può dare queste garanzie.



La banca però non regala i soldi ma ogni prestito va pian piano ridato, inoltre la banca non fa prestiti gratis ma bisogna ridare i soldi e anche gli interessi, che sono dei soldi in più che bisogna ridare alla banca oltre al prestito.

Infine, il terzo ruolo della banca è quello di offrire dei servizi per esempio: una carta di credito che i clienti della banca possono utilizzare per fare degli acquisti su internet oppure per fare dei pagamenti quando

sei in un paese straniero. Oppure un altro servizio offerto dalla banca è il cambio di valute, ma cosa vuol dire? Ad esempio: se voglio andare alle Maldive non posso usare i franchi, ma devo usare la rupia maldiviana, che è la moneta di questo paese. Quindi se volete andarci prima dovete andare in banca per cambiare i franchi in rupia maldiviana.

Prima di arrivare alla fine voglio raccontarvi quali sono i 10 paesi più ricchi al mondo:

- 1) Lussemburgo
- 2) Irlanda
- 3) Norvegia
- 4) Svizzera
- 5) Singapore
- 6) Qatar
- 7) USA
- 8) Islanda
- 9) Danimarca
- 10) Australia

E adesso i 10 più poveri:

- 1) Burundi
- 2) Sierra Leone
- 3) Sudan Del Sud
- 4) Madagascar
- 5) Sudan
- 6) Repubblica dell'Africa centrale
- 7) Malawi
- 8) Yemen
- 9) Niger
- 10) Mozambico



Il tema del mio articolo è molto difficile ma spero che vi sia piaciuto lo stesso e siete riusciti a capirci qualcosa! 😊

Alejandro 3C

Su e giù per il Ticino testi inventati dalle ragazze e dai ragazzi della 4A & 4C

Ci siamo ispirati ai nomi dei Comuni, dei Fiumi, delle Montagne e delle Valli del nostro territorio.

“Un giorno sono andato a scuola e quando il maestro è entrato in classe c’era troppo CHIASSO e dopo un minuto ci ha ripresi con un GRIDONE. Una volta finita la lezione avevamo ginnastica: la maestra ogni volta ci fa saltare un CONTONE e ci dice:

-Fate attenzione a non rompervi la CAVIGLIANO e la GAMBAROGNO-. Ma io continuo a fare il PAZZALLO salendo sul CONTONE.”

Mielab e Niccolò

“Oggi ho visto un VACALLO e un LEONTICA: il VACALLO aveva la criniera LINESCIO e il LEONTICA faceva sempre CHIASSO. Il VACALLO e il LEONTICA non andavano d'accordo con il CANEGGIO. Un'AQUILA gridò al VACALLO e al LEONTICA: -Sei LOCO! Però mentre stava volando si scontrò contro un COGLIO e volò in PARADISO. Quando si risvegliò la misero sul BODIO e le diedero la MEDEGLIA. Per lei quelli del PARADISO erano LOCO. Dalle nuvole vedeva uno STABIO di calcio, ma non poteva andare a vedere il suo sport preferito.”

Mia e Emma

“Mia sorella LAURA un giorno mi tirò una bella MOTTA: con lei non c’era VERSCIO perché pensava solo al SALMONE che aveva cucinato a pranzo. A cena c’era il PIZZO gelato. Siamo andati a dormire ma LAURA diceva che io RUSSO troppo. Ho sognato di essere in PARADISO!

La mattina dopo mi sono FUSIO pensando che ero GRESSO. Il giorno seguente sono salito in ADULA e mi sono seduto a BANCO. La maestra Ha fatto un GRIDONE e alla fine era tutto un BORDEI”.

Leonardo B e Mario.



“Sentimento complicato nel Canton TICINO. RIVEO si era innamorato di una SEMENTINA anche se era un po' MALVAGLIA e pure BRUZZELLA, ma l'uomo la vedeva sempre VALBELLA: aveva una TRESA ed era molto AGRA. Vivevano a LUGANO e dal loro balcone vedevano il SAN SALVATORE.

Dopo pochi mesi si lasciarono perché LAMONE è complicato.”

Giada

“C'era una volta un bambino di nome RIVEO e aveva un FAIDO amico che si chiamava FRASCO. Purtroppo FRASCO doveva trasferirsi in tanti comuni del TICINO, e fra questi c'erano VOGORNO, INDEMINI, RONCO SOPRA ASCONA, QUARTINO, MINUSIO e GOLINO. A causa dei tanti trasferimenti, e non AVEGNO amici e non poteva giocare VERSCIO maggio se ne andò a ORSELINA dove incontrò una ragazza di nome CRISTALLINA: era limpida come l'acqua CRISTALLINA.

Un bel giorno il padre gli disse che dovevano partire ma il figlio rispose di no perché voleva rimanere a ORSELINA.

Al padre la cosa fu gradita e CRISTALLINA e FRASCO si sposarono in VALLE VERZASCA.”

Melissa e Antonella.

“Un mio amico mi chiama GUDO perché ha la testa dura. Un altro amico LOCO non ASCONA mai e a casa sua ha un cane così TENERO! AVEGNO un gran cuore il suo cane era un gran SAN SALVATORE! Il mio amico LOCO non bada mai molto al povero animale, ogni volta gli rompe la MIGLIEGLIA.

Il mio amico CAMPRA sempre una SPRUGA e da quando FONDOVALLE mi ha fatto conoscere mia moglie, ogni giorno va MOTTA per le crespelle. Anche il suo gatto che ha un PONCIONE va matto il monte ZUCCHERO e il pizzo SALMONE. Noi viviamo in una VILLA LUGANESE. Mia moglie fa una vita sana e MAGGIA molte verdure. Quando passeggiò di notte nel bosco a me piace ascoltare la CIMETTA invece al mio amico gli TREMONA le gambe.”

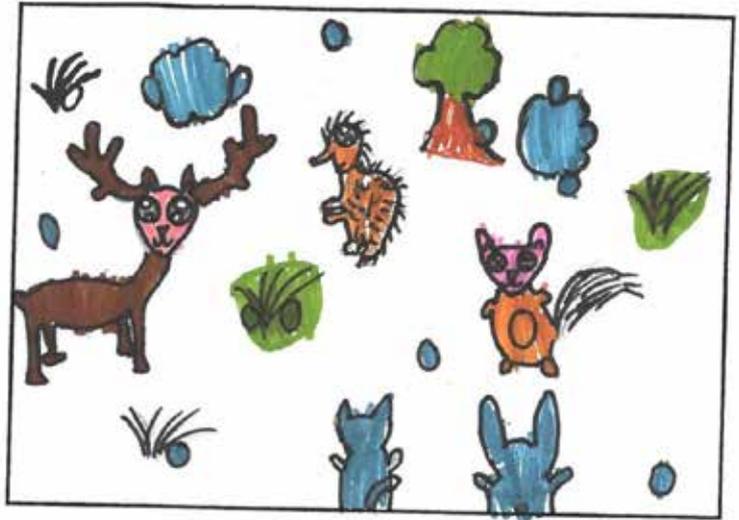
Alexandra, Amy e Anakin

Concorso pasquale

Cari lettori, vi ricordate il concorso dell'ultima edizione? Bisognava inventare una storia legata alla copertina di Pasqua, ecco le due storie che ci sono arrivate!

Gli scrittori vincono una copia extra di questa edizione + 2 kinder bueno da passare a ritirare in segreteria. 😊

... Era una fresca giornata di primavera, mancava una settimana alla domenica di Pasqua e il lupo Gustavo era intento a dipingere le sue uova, ad un certo punto, dietro di lui, spunta un coniglio che spia il lupo perché vuole rubargli le uova. Dopo il lupo si accorge che il coniglio Smemorino lo spia. Smemorino vuole rubargli le uova perché lui ha dimenticato le sue nella sua tana. Gustavo gli chiede perché lo sta spiando e il coniglio gli risponde che



ha dimenticato le sue. Il lupo allora tutto gentile gli chiede se vuole nascondere le uova che sta pitturando. Smemorino gli risponde che va bene e si mette subito a nascondere le uova di cioccolato. Per cercare le uova arrivano nel bosco tutte le vecchie mascotte del nostro giornalino: lo scoiattolo torna dalle Maldive, Ricciuccio scende dai monti e Rudi il cervo ritorna dal fiume e si mettono tutti a cercare le uova di Gustavo nascoste da Smemorino.

Reto scuola dell'Infanzia e Marina 4B

... Era una fresca giornata di primavera, mancava una settimana alla domenica di Pasqua e il lupo Gustavo era intento a dipingere le sue uova, ad un certo punto, dietro di lui, spunta un coniglio.. di nome Giulio che chiedeva di poter dipingere le uova con lui: "Posso dipingere queste uova con te?". Il lupo Gustavo risponde così: "Certo! È più bello e divertente in due!" allora anche lui inizia a dipingere un po' le uova. Il giorno dopo le nascondono per bene tra l'erba del prato e i cespugli. All'alba del terzo giorno si accorgono che c'è qualcosa di strano... "sono sparite le uova!" esclama Giulio "lo ho trovato questa" risponde Gustavo "Wow! Una mappa per una caccia al tesoro! C'è anche scritto che le uova le ha prese volpino! Su andiamo!" percorrono tutto il tragitto fino al bosco, era bellissimo, sembrava incantato e gli uccellini canticchiavano leggermente. Quando poi arrivano al fiume Gustavo chiede: "come lo attraversiamo?" "Dobbiamo camminare" dice Giulio. E così fecero, era l'acqua più gelida della loro vita! Però riuscirono ad attraversarlo comunque. Poi, attraversarono un campo e ritrovarono le loro uova. "Sorpresa!" gridò Volpino e mangiarono le uova felici e contenti.

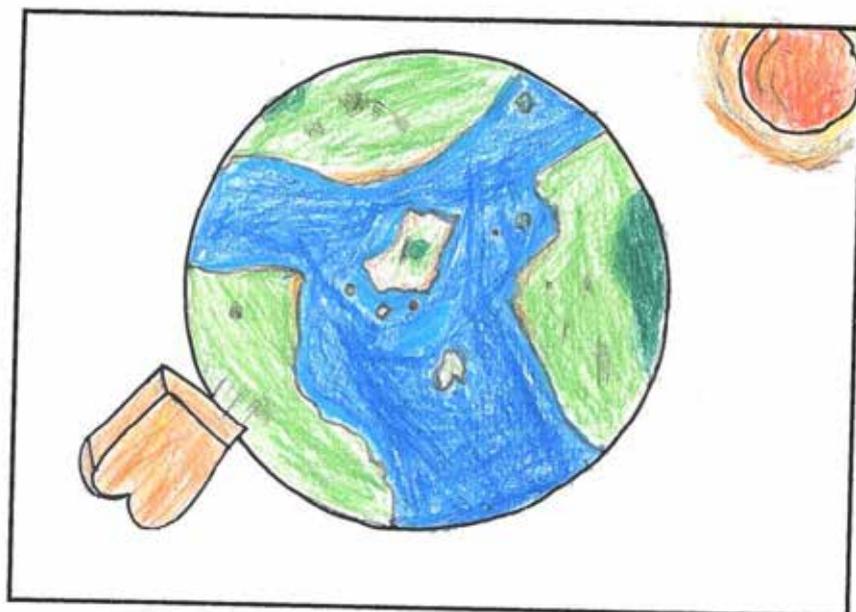
Moritz 4B

Le avventure di Gino il panino

In un universo molto lontano, su un pianeta chiamato Panos, c'era un vecchio panettiere molto conosciuto per avere creato i pani magici.

Questi pani avevano: braccia, gambe, occhi, bocca e naso. Insomma, erano quasi come noi umani.

Un giorno Antufus, il panettiere, fece uno sbaglio mentre creava uno dei pani magici!



Quando il pane fu tolto dal forno non si trasformò. Quindi Antonio, il re di Panos, decise di mandarlo via dal pianeta perché, se fosse stato mangiato da un altro pane, avrebbe potuto far sparire nel nulla l'intero pianeta rompendo le regole della natura.

Questo pane venne sparato nell'universo con un cannone e... atterrò proprio sulla terra, in un'area radioattiva, e diventò, come per magia, anche lui magico.

Questo pane visse lì per tanti anni. Un giorno, mentre degli scienziati facevano una ricerca sulla radioattività, lo scoprirono e iniziarono a studiarlo.

Lui dopo un po' apprese la lingua umana e raccontò di sé.

Non c'era tanto da scoprire, poiché era stato da solo per più di trecento anni.

Due degli scienziati, però, scoprirono che per sopravvivere non aveva bisogno di cibo e che non possedeva neanche un organo visto che era fatto completamente di pane. Decisero di chiamarlo Gino il panino.

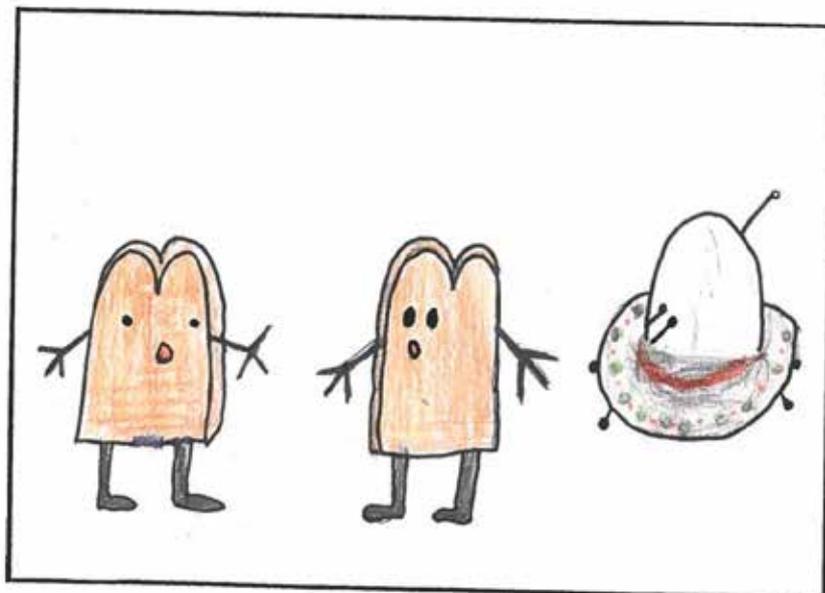
Intanto, a Panos, Antonio, con un sistema magico di sorveglianza, osservava i suoi adorati pani così che non infrangessero le regole del pianeta.

Improvvisamente su uno degli schermi, del sistema magico, vide un pane che non aveva mai visto, in un ambiente che anche non aveva mai visto.

Fece una ricerca e scoprì che quel pane era sul pianeta Terra. Si chiese come fosse arrivato lì, poi si ricordò che 300 anni prima avevano mandato via un pane dal pianeta perché non si era trasformato.

Il re di Panos chiamò un suo suddito ordinandogli di andare sulla terra a recuperarlo.

Dopo un lungo viaggio finalmente il suddito atterrò sulla terra e cominciò a cercare il pane smarrito. Non appena lo trovò gli disse che era venuto per riportarlo sul pianeta dove era nato.



Gino era confuso, non capiva cosa intendesse il suo compare. Gli domandò di dargli più informazioni in merito. Gino, dopo avere capito, salutò gli umani che lo avevano trovato e tornò su Panos.

Alessandro 5A

Premio Losone 2024

Intervista all'autore del libro vincitore

Durante questo anno scolastico le tre quinte hanno partecipato, insieme alle quinte di Gordola, Riazzino e Brione Verzasca, al Premio Losone: hanno letto tre libri e hanno votato il loro preferito. La votazione è avvenuta il 19 aprile, al termine di una giornata di giochi a squadre incentrati sui tre libri. Il libro più votato, ovvero il vincitore del Premio Losone 2024, è "Generoso" di Nicola Cinquetti.

Potete trovare in biblioteca "Generoso", così come gli altri libri del Premio Losone ("Awa libera tutti" e "Tess e la settimana più folle della mia vita"), e il primo libro che l'autore ha scritto e nomina nelle sue risposte "Eroi, regine e altre rime".

L'autore ha risposto alle curiosità e domande dei ragazzi di quinta, inviandoci un messaggio che pubblichiamo di seguito:

Cari allievi, ho ricevuto la notizia che Generoso ha vinto il premio Losone, grazie ai vostri voti, e mi ha fatto felice. Grazie! Siete stati davvero generosi con il mio libro e i suoi personaggi.

Ho ricevuto anche le molte domande che mi avete rivolto, per cui provo, adesso, a rispondervi.

Come ti è venuta l'idea di scrivere "Generoso"?

L'idea mi è venuta pensando al gioco delle costruzioni, ai mattoncini Lego con cui giocavo da bambino, come tanti bambini di tutto il mondo, compresi i miei figli. Con un po' di immaginazione, ho pensato che un deposito delle macchine scassate sarebbe potuto diventare la base ideale per un grande gioco di costruzioni, dove, mettendo insieme abilità, pazienza e fantasia, non sarebbe stato difficile creare delle macchine strampalate e meravigliose, come una gigantesca astronave volante.

Come ti è venuta l'idea che Generoso si offre volontario quando tutti gli altri non vogliono?

Eh! La generosità ha questo di bello, tra l'altro: può farti fare cose che gli altri non fanno. Ti rende originale.

Quanto tempo hai impiegato per scrivere "Generoso"?

Circa sei mesi di lavoro.



Quante versioni del libro hai scritto, quante bozze prima di arrivare alla versione finale?

I miei libri sono il frutto di continue riletture e riscritture. Scrivendo al computer, la bozza rimane sempre una, ma in verità continuo a modificarla, fino allo sfinimento.

Come mai hai scelto il nome del personaggio "Generoso" e perché questo titolo?

Generoso è generoso di nome e di fatto. Voglio dire che il suo nome descrive perfettamente la sua personalità.

Il titolo, nella sua semplicità, è un omaggio al protagonista. (Anche se lui, ne sono sicuro, avrebbe preferito che io dedicassi il titolo a qualcun altro).

Come ti è venuto in mente di scrivere qualcosa sulle costruzioni?

Ho risposto prima, in parte. Aggiungo che il gioco delle costruzioni assomiglia un po' al lavoro degli scrittori, per quello che riguarda la fantasia e la creatività. Con la differenza che noi non mettiamo insieme mattoncini, ma parole.



Come ti è venuto il nome dell'isola di Calibella e come mai hai fatto un'isola piena di macchine, senza erba (in un solo punto)?

Il nome Calibella potrebbe derivare dalla parola greca "kalì", che significa "bella". In questo caso il nome vorrebbe dire: "Bellabella"!

È un'isola piena di macchine, è vero, ma è anche vero che alla fine, grazie al nuovo Principe, l'isola comincia a poco a poco a tornare verde.

Perché Sonny Boy si chiama così e perché suona proprio l'armonica?

Sonny Boy è il nome di uno dei più grandi cantanti e compositori di musica blues americana, eccezionale suonatore di armonica.

Che lavoro faceva Generoso prima di fare il meccanico?

Non saprei. Sicuramente un lavoro che richiede generosità. L'insegnante, forse 😊.

Come mai Generoso ha fatto la scelta alla fine di vivere dentro la cascina?

Per lasciare il castello a tutti gli altri, naturalmente. Ma non è stata una scelta difficile, per lui: a lui piacciono le cose semplici.

Perché il principe non voleva nessun bambino nel suo parco?

Perché il principe, all'inizio della storia, era proprio il contrario di Generoso: voleva tutto per sé, solo per sé. E poi i bambini si fanno sempre sentire, quando corrono e giocano. E lui voleva starsene in pace.

Qual è il tuo paese di nascita?

Sono nato a Bussolengo, in provincia di Verona. Ma soltanto perché in quel paese c'era l'ospedale. I miei genitori abitavano in un quartiere della periferia di Verona.

Quanti libri hai scritto in totale? Da quanto tempo scrivi libri?

Ho scritto circa una cinquantina di libri; la prima pubblicazione risale al 1997, 27 anni fa. Si intitolava *Eroi, re, regine e altre rime*, ed era una raccolta di poesie sui grandi personaggi della storia. C'era anche un eroe svizzero, *Guglielmo Tell*.



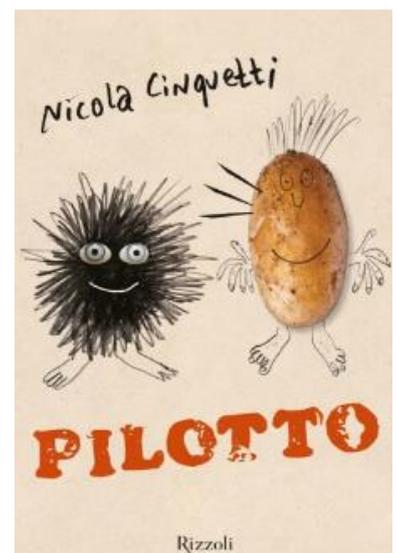
*Il povero Guglielmo Tell,
a causa di un gesto ribelle,
dovrà tener ferma la destra
e centrare, con una balestra,
la mela posata sul capo
del figlio, che è un po' preoccupato.
L'eroe chiude un occhio e colpisce:
la mela per terra finisce.
"Papà! Me la son vista brutta!"
Stasera, spiedini di frutta.*

Da piccolo ti piacevano le costruzioni?

Certo, ne ho parlato anche prima. Non sono mai stato bravo nei lavori manuali, ma costruire mi piaceva.

Un gruppo di appassionati di ricci chiede se le piacciono i ricci (animali) e se ha magari già scritto un racconto o un libro che parla di ricci.

Sì, i ricci mi piacciono, anche se una volta un riccio (di mare), mi ha traforato la pianta del piede. Un libro con un riccio sì, l'ho scritto. Si intitola *Pilotto*.



Un caro saluto da Pescantina, e viva Generoso!

Nicola

La vera storia della USS Arizona

In questo articolo vi parlerò dell'USS Arizona una nave che mi affascina da molti anni.

Ma che cos'era la USS Arizona?

La USS Arizona, conosciuta anche come bb-39, fu una nave da guerra appartenente alla flotta navale statunitense. Porto servizio fra il 1916 e il 1941.

La nave costò agli Stati Uniti 16 milioni di dollari. Era una nave immensa, infatti era lunga 185 m, ed era larga 32 m, di conseguenza, a causa delle sue dimensioni, era abbastanza lenta e non superava la velocità di 21 nodi ovvero 39 km all'ora.

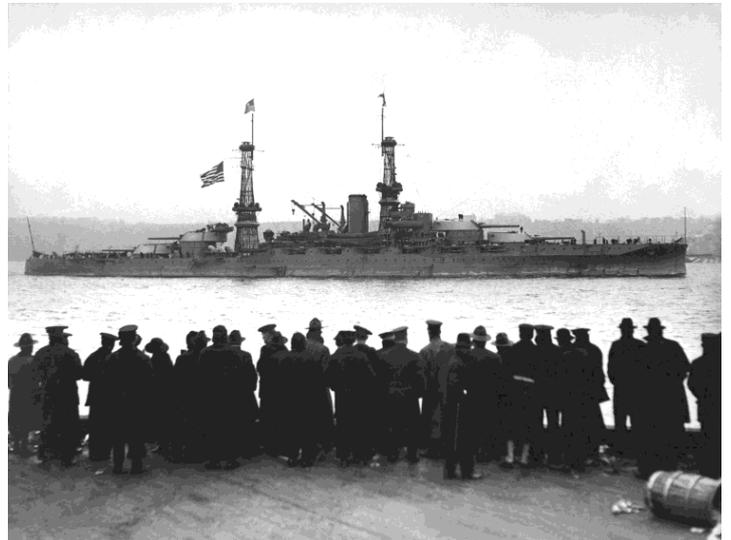
Sulla nave erano presenti 93 ufficiali e 1'639 marinai. Era una nave armata con 38 cannoni e 2 lanciasiluri.

Durante lo svolgimento della Prima guerra mondiale nel fatidico momento in cui gli Stati Uniti dichiararono guerra alla Germania, la USS Arizona venne utilizzata per allenare le nuove reclute (le reclute sono i soldati che stano facendo l'accademia militare).

Ora andremo a scoprire cosa e successo durante l'attacco a Pearl Harbor.

L'attacco di Pearl Harbor si svolse durante il conflitto fra stati uniti e Giappone durante la Prima guerra mondiale.

Degli aerei giapponesi sferrarono un attacco, uno di questi sganciò una bomba che finì proprio nella stanza dove l'equipaggio della Arizona teneva la polvere da sparo così la



nave prese fuoco e molte persone morirono.

Ora sopra il relitto c'è un memorial (un memorial e una specie di museo) che si può andare a visitare se vi trovate precisamente sull'isola di Ford Island nelle Hawaii.

River 3A

Il triangolo delle Bermuda

Ciao a tutti in questo articolo vi parlerò del triangolo delle Bermuda.

Il triangolo delle Bermuda si trova nell'Oceano Atlantico occidentale, più precisamente si tratta della zona tra l'arcipelago delle Bermuda, l'isola di Puerto Rico e la Florida meridionale; questi tre punti collegati formano un triangolo.

Questo triangolo nel mare è famoso perché sono successi diversi fatti misteriosi. In questo luogo, infatti, dicono che, quando un aereo o una barca passano vengono risucchiati dal mare, ma non tutti ci credono infatti eccovi diverse teorie:



c'è chi sostiene che quel luogo è abitato da mostri marini, oppure che ci sono dei forti vortici magnetici e chi crede che queste scomparse sono causate da dei rapimenti di alieni. Certi giornalisti negli anni hanno intervistato un paio di persone che sono sopravvissute all'incidente e hanno detto che ci sono state forti tempeste.

Dalle informazioni che ho raccolto sembrerebbe però che queste teorie non sono vere, infatti, alcune navi indicate come scomparse sono ancora oggi tutte circolanti e alcune navi e aerei inclusi nella lista dei mezzi di trasporto scomparsi non sono in realtà mai esistiti.



Perché è facile dire ad esempio la nave 848 di color arancione è scomparso se in realtà non è mai esistita!

Le scomparse misteriose che rimangono senza una spiegazione sembrano essere tre e nessuno sa che cosa è successo davvero.

Spero che con questo articolo abbiate imparato qualcosa di nuovo.

Chloe 3C

Intervista a Luca Rusconi

1. Ti puoi presentare brevemente?

Mi chiamo Luca Rusconi in arte Belthazar, ho 40 anni e sono papà di Ivan. Sono un Wrestler.

2. Perché hai deciso di fare il Wrestler?

Guardando cartoni animati in Tv (l'uomo Tigre), una passione nata da bambino. Era un sogno nascosto.

3. Quando è cominciata la tua passione per il Wrestling?

Nel 2005 dovevo andare in Canada per studiare l'inglese e per caso ho trovato una squadra di Wrestling che mi ha allenato.



4. Cosa fai nel tempo libero?

Lo dedico a questo sport: mi alleno 5 volte alla settimana: sollevamento pesi (massimo 190 Kg), faccio allenamento funzionale e poi mi alleno sul ring.

5. Fai un altro lavoro oltre al Wrestler?

Faccio il Poligrafo.

6. Qual era il tuo sogno da bambino?

Era diventare un Wrestler professionista.

7. Ci puoi dare un consiglio se vorremmo diventare dei Wrestler?

Di pensare sempre che niente è impossibile.

8. Qual è il tuo colore preferito?

Tutti penseranno che il mio colore preferito sia il rosso o il nero, ma in verità è il giallo.

9. Qual è il tuo animale preferito?

Il mio animale preferito è il gatto.

10. Qual è la tua lottatrice preferita?

Taylor Swift.

11. Anche tuo figlio vorrebbe fare il Wrestler?

Mio figlio mi accompagna sul Ring ma non voglio obbligarlo.

12. Dove abiti?

Abito ad Arosio nel Malcantone

13. Cos'è il Pro Wrestling?

Da Hulk Hogan a John Cena il Pro Wrestling da generazioni è una forma di intrattenimento molto apprezzata, dai bambini come dagli adulti, e perfino dagli anziani. È uno spettacolo senza tempo che non conosce barriere sociali o culturali. È l'arte di



saper raccontare una storia sul Ring attraverso mosse spettacolari e personaggi pittoreschi, i quali si sfidano in un'eterna lotta tra il bene ed il male, tra gli eroi e gli antagonisti portati in scena. Se siete curiosi di vedere qualche incontro fra noi ci trovate su YouTube o su altri programmi social.

Da Melissa e Giada 4C

Intervista a Flavio Sala

In questa edizione ho deciso di fare un'intervista a Flavio Sala perché mi piacciono un sacco le sue commedie perché mi fanno morire dal ridere! Flavio Sala è un attore, conduttore radiofonico, comico e regista svizzero nato a Locarno il 15 ottobre 1974.



1. Ti potresti presentare brevemente?

Mi chiamo Flavio Sala, il mio sogno era fare l'attore e non immaginavo di riuscire a realizzarlo in Ticino. Faccio questo lavoro da ormai 20 anni. Lavoro alla radio alla rete3.

2. Come ti sei avvicinato al mondo del teatro? Avevi già questa passione da bambino?

Sì, mi piacevano molto le commedie dialettali e ho avuto la fortuna di avere nella mia compagnia alcuni degli attori che vedevo da piccolo interpretare queste commedie.

3. Qual è stata la tua prima esperienza come attore? E la prima commedia che hai fatto?

Mi divertivo a fare l'attore già da piccolo con mia sorella, giocavamo ai travestimenti e imitavamo alcuni personaggi, come per esempio Heidi, e a me toccava sempre il ruolo della Signora Rottermaier (la cattiva).

4. Qualche volta è successo che hai sbagliato delle battute?

Sì, mi capita di sbagliare ma in quel caso improvviso! per fortuna faccio quasi sempre commedie comiche e così se per caso sbaglio risolvo la situazione sul momento e nessuno se ne accorge. Una volta invece mi è successo che ho scambiato il nome del personaggio di mia moglie con il nome della moglie dell'altro, in una commedia non comica. In quell'occasione ho fatto proprio una figuraccia!



5. Perché hai deciso di creare una compagnia teatrale e cosa hai dovuto fare?

Ho deciso di creare una compagnia teatrale perché il mio sogno era di fare commedie del genere che piace a me; ho coinvolto in questo progetto alcuni attori che già conoscevo perché li vedevo in televisione da piccolo, poi ho coinvolto anche Rosy Nervi che è una presentatrice della radio, lei è molto brava a recitare e per finire ho coinvolto anche alcuni amici tutti con esperienze teatrali. *La solita sùpa* è stata la prima commedia che abbiamo fatto, tradotto in italiano il titolo significa: *la solita rottura di scatole*. Questa commedia è stata acquistata dalla televisione e ha avuto molto successo, da quel momento abbiamo inventato altre commedie.

6. Quanto tempo ci vuole per preparare una commedia? Ci sono tante spese?

Per realizzare una commedia ci sono tantissime spese, soprattutto per le scenografie. Nella mia compagnia ci teniamo tanto ad avere delle belle scenografie che possono cambiare anche diverse volte durante una commedia. La parte più difficile e costosa sono i trasporti dei materiali che servono per fare le scenografie. Anche gli attori devono essere pagati e quindi aumentano le spese.

7. Come vi è venuta l'idea di realizzare i Frontaliers?

Una volta io e il Guglielmoni (Loris J. Bernasconi) ci siamo trovati a pranzo, avremmo dovuto scrivere degli sketch nel pomeriggio allora io ho iniziato a raccontargli di quando da giovane ho fatto il liceo artistico a Varese e gli ho raccontato anche che sul bus venivano dei doganieri e controllavano gli zaini e tra "una balla e l'altra" i doganieri ci sgridavano per i commenti che facevamo, Guglielmoni ghignava e ha detto: "Dai scriviamo degli sketch sui doganieri ad esempio ne inventiamo un che

rompe sempre le scatole a un automobilista frontaliere.” Quest’idea che si è trasformata nei Frontaliers ha fatto ridere sia gli italiani che gli svizzeri.

8. Nel film Frontaliers Disasters ti hanno fatto veramente la ceretta?

No, in realtà prima è stata filmata una gamba pelosa che non era la mia, poi hanno fatto vedere la mia faccia che urlava come se mi avessero fatto la ceretta e poi hanno inquadrato una gamba di una donna. In compenso sono volato davvero dietro ad un cespuglio e ho preso veramente gli schiaffi dal Bernasconi e alla decima volta che la rifacevamo avevo la faccia tutta rossa.



9. Che dialetto parli? Qual è invece quello che vorresti imparare? Ci dici una frase divertente in dialetto?

Il mio papà era del mendrisiotto e mi è sempre piaciuto il dialetto dei Momò (che sono gli abitanti del mendrisiotto) quindi parlo quel dialetto lì. Mi piacerebbe però saperli parlare tutti perché sono tutti divertenti, particolari e strani più vai verso l’alto Ticino più diventano incomprensibili. “Tira giù i dit dal scpazacà” sapete cosa significa???? Vuol dire non scaccolarti il naso!

10. Fai altri lavori oltre a fare l’attore?

Ho una ditta che digitalizza tutti i vecchi formati come, ad esempio, le videocassette e i rullini che c’erano una volta. Vuol dire che sposto il contenuto da queste videocassette, ad esempio, dei dvd o altri formati digitali. Poi faccio spettacoli di cabaret (degli spettacoli che fanno ridere), dormo poco, ho fatto qualche film e poi disegno caricature, ritratti e fumetti.



Se vi interessa vedere il film Frontaliers Disasters potete prendere in prestito il DVD domandandolo in segreteria, ve lo consiglio perché fa molto ridere!

Ringrazio tanto Flavio Sala che ha accettato con molta simpatia l’invito a scuola per questa intervista! 😊

Marina 4B

Geco vipera

Il suo nome scientifico è *Hamidactylus imbricatus* può misurare da adulto fino a 10 cm. I maschi sono in genere leggermente più piccoli. I colori del gecko variano dal bianco al marrone. La coda a forma di rombo ricorda la testa di una vipera. Da questo deriva il suo nome volgare: Geco Vipera.



È attivo principalmente di notte e durante il crepuscolo e si nutre di insetti come le cavallette, i grilli e gli scarafaggi di piccole dimensioni. Vive normalmente a terra, ma grazie a delle lamelle poste sotto le zampe riesce ad arrampicarsi. Depone le uova dopo il periodo freddo per circa 10 volte. Si schiudono dopo circa 6 giorni e i nuovi nati misurano circa un centimetro e mezzo.

Sono molto diffusi in India e Pakistan. Vivono bene anche in cattività, ma hanno bisogno di temperature alte che variano dai 25 ai 35 gradi. Il territorio per una coppia in cattività deve essere di circa 40 cm in tutte le direzioni e la temperatura viene raggiunta grazie ad una lampada UVB.

La coda funge da riserva di acqua e di grassi, questo permette ai gechi di superare periodi di scarsità di acqua e cibo.



La determinazione del sesso è abbastanza semplice: il maschio possiede due sacche all'inizio della coda che i chiamano emipeni mentre la femmina risulta piatta.

Giulia 5B

Il Panda Club

Ciao, sono Valentina e vado in 4C. In questo articolo vi parlo del WWF, e più precisamente del PANDA CLUB. Il WWF è un'associazione che si impegna a salvare gli animali e la natura. All'interno del WWF c'è il PANDA CLUB, dedicato ai bambini.



Per iscriversi, basta visitare il sito: <https://www.pandaclub.ch/de/> e cliccare su "iscriviti".

Dopo una o massimo quattro settimane, riceverai il pacchetto PANDA CLUB. Appena ti iscrivi, riceverai una sorta di diploma con delle domande alle quali devi rispondere per ricevere il pacchetto. All'interno della busta che riceverai, troverai un codice con il quale dovrai pagare CHF 45.- (ma tutte le istruzioni sono incluse). Nel pacchetto PANDA CLUB troverai:

- Un giornalino del club con articoli interessanti e consigli
- Delle carte super PANDA con immagini di animali



-Almeno uno o due regalini...E MOLTO ALTRO ANCORA!!!

I soldi che pagherai saranno utilizzati dal WWF per salvare gli animali e i loro habitat.

Il WWF organizza anche gite, ma non sono obbligatorie, e anche gare di corsa per bambini, chiamate PANDATHLON, alle quali potete partecipare con la vostra classe.

Se ti interessano gli animali, puoi anche organizzare delle bancarelle per il WWF (puoi ordinare il kit). Faccio parte del PANDA CLUB dal dicembre 2023 insieme alla mia migliore amica Athena, mia sorella Tamara e ad altri compagni di classe tra cui Janira, Kian, Lea, Leo, Anakin, Amy e Leandro. Tutti si sono iscritti in momenti diversi.

Aiutiamo il WWF a salvare la natura e gli animali! ISCRIVETEVI AL PANDA CLUB!

Valentina 4C

La foresta amazzonica

Ciao a tutti,

siamo Athe e Vale della 4C. In questo articolo vi parleremo del polmone della Terra, quindi della foresta amazzonica, il luogo più vitale del pianeta. Iniziamo subito! L'Amazzonia è chiamata polmone perché la sua densa vegetazione consuma anidride carbonica producendo tantissimo ossigeno: proprio quello che serve a noi per respirare! La foresta amazzonica è la foresta pluviale più grande al mondo.



Il Rio delle Amazzoni, che attraversa la foresta amazzonica, è il fiume più lungo al mondo, è lungo circa 6'900 Km, più della distanza tra Losone e New York! Nella foresta amazzonica ci sono circa 10'000 fiumi.



Nella foresta pluviale ci sono **5 strati** e quindi **5 habitat** diversi:

lo strato più basso, cioè il **fiume**, va da -30 metri di profondità a 0 metri. Il **suolo** della foresta va da 0 a 5 metri. Il terzo strato, il **sottobosco**, va dai 5 ai 30 metri di altezza. La **canopea** è lo strato che va dai 30 ai 40 metri. L'ultimo strato, lo **strato emergente**, va dai 40 ai 70 metri di altezza.

Nella foresta amazzonica ci sono 40'000 specie di piante, tra cui 16.000 specie di alberi. Gli alberi in Amazzonia sono circa 400 miliardi!



Ecco alcune specie di piante: l'orchidea, il banano, l'heiconia, il cacao, la liana, le bromeliacee.

In Amazzonia vivono milioni di specie di animali. Eccone solo alcuni:

Nel primo strato, cioè il **fiume**, abitano il delfino rosa, la lontra gigante, il bufalo d'acqua, il lamantino delle Amazzoni, il capibara, lo yapok, il caimano dagli occhiali, l'iguana verde, il basilisco piumato, l'anaconda verde, la tartaruga Arrau, il coccodrillo dell'Orinoco,

l'arapaima, il piranha rosso, la lepidosirena, il tambaqui, l'anguilla elettrica, il pesce cardinale.

Sul **suolo** della foresta vivono il tapiro sudamericano, l'acouchi verde, il myprocta pratti, il pecari dalle labbra bianche, il paca, la testuggine dalle zampe gialle, l'aguti grigio, il formichiere gigante, il centopiedi amazzonico gigante, il ragno vagabondo del Brasile, l'armadillo gigante, la formica legionaria, il serpente corallo.

Nel **sottobosco** vivono il giaguaro, l'ustifi pigmeo, il bothrops bilineatus, l'averla formichiera, il pipistrello pescatore, la raganella occhi rossi.

Nella **canopea** vivono la scimmia scoiattolo, l'ucari calvo, la formica arboricola, l'agalychnis spurrelli, la scimmia ragno nera, il cebo cappuccino, il tucano, il pappagallo, il tangara del Brasile, la galbula, il quetzal splendente, la cotinga nattereei, il cercoletto, il bradipo tridattilo, la scimmia urlatrice, il microsciurus flaviventer, il rhinophilla pumilio, il leontocebo rosalia, il margay, il crotalo cornuto delle palme, il gonatodes humeralis, il boa constrictor, il coati, la rana freccia, la farfalla morpho blu, l'insetto assassino, la mantide, l'insetto foglia, la formica tagliafoglie, l'ape delle orchidee.

Nello **strato emergente** vivono la poiana codabianca, l'ara macao, l'aquila arpia, l'avvoltoio reale, il colibrì, lo strix nigrolineata.

La foresta amazzonica viene disboscata. Gli alberi vengono abbattuti per procurare legname, per i prodotti della carta, per produrre elettricità, per costruire strade, ma l'80% della deforestazione è associata al consumo di carne. Si brucia la foresta per liberare



spazio dove produrre soprattutto soia per nutrire gli animali che poi noi mangeremo! Secondo il monitoraggio delle immagini satellitari di Imazon, nei primi tre mesi di quest'anno sono stati abbattuti 867 km quadrati di foresta, ciò equivale alla perdita di un'area pari a quasi 1000 campi da calcio ogni giorno!!

Athena e Valentina 4C



Area disboscata ☹️

Area amazonica 😊

Malea e il suo viaggio

Il mio cane si chiama Malea e sua sorella Zoe. Il viaggio delle sorelle inizia in Turchia, dove vengono lasciate in un rifugio per cani gestito da una signora inglese di nome Sarah.

Sarah in quel periodo aveva comprato una casa in Italia, tra Roma e Napoli, dove intendeva trasferirsi con tutti i suoi 120 cani.

La nostra amica Sharon, di Losone, lavorava per lei e ci ha proposto di adottare un cane. Quella cagnolina color pagnotta di razza mille razze ci aveva conquistato già in videochiamata e così abbiamo deciso di farla diventare parte della nostra famiglia. Sharon e il ragazzo Davide, con



Malea e Zoe, partendo dalla

Turchia, hanno attraversato tutta la Grecia, il Mediterraneo con il traghetto, e sono arrivati fino a Cassino, dove Sarah aveva allestito un nuovo rifugio. Altri 80 cani sono stati trasportati in camion.

Mia mamma e il suo compagno hanno percorso 1600 km in tre giorni per andare a prendere Malea, mentre Zoe è tornata a casa con Sharon e Davide. Malea pesa circa 13 kg, è una dormigliona, risponde al comando "seduta" e ha imparato a dare la zampa. Abbiamo deciso di chiamarla Malea perché abbiamo trovato questo nome nell'*Odissea*, un libro che parla di Ulisse, un eroe che, come la nostra cucciola ha fatto il giro del Mediterraneo.



Anaïs 2C

Il Puma

Ciao a tutti in questo articolo vi parleremo del puma, abbiamo scelto questo tema perché ci piace molto questo felino. Questo animale è alto dai 60-90cm, la sua lunghezza togliendo la coda è di circa 130 cm per i maschi e 110 cm per le femmine e infine si aggiungono circa dai 66 -78 cm di coda. Aggiungendo la coda il puma può arrivare a misure quindi da 1,5 m fino a 2,4 m. di lunghezza. Il puma pesa tra i 50-70 kg circa per i maschi ma certi esemplari possono arrivare ai 120 kg mentre le femmine pesano dai 35-50 kg.

Il puma possiede un morso più forte di quello del leopardo ma più debole di quello di un lupo. Il pelo del puma è corto e morbido e di colore variabile, può infatti essere bruno fulvo (è una specie di color nocciola), biondo rossiccio e grigio argento mentre il petto e il mento sono biancastri. I puma appena nati sono di colore beige e hanno il manto o simile a quello del ghepardo, crescendo i puma perdono le macchie del manto.

Le due zampe davanti hanno 5 dita e quelle dietro ne hanno 4. Il puma può fare salti alti 4 m e lunghi 10 m. Una volta i puma abitavano in America del sud e del nord dopo un po' di



tempo le città si sono ingrandite e gli uomini hanno dato la caccia ai puma e così essi sono diminuiti. Adesso grazie a delle misure di protezione i puma sono di nuovo aumentati. Nella cartina evidenziato in giallo potete vedere dove vivono i puma e in viola dove si pensa siano già estinti.

Questo grande felino quando caccia sotterra le sue prede e spesso caccia prede piccole, ma in inverno caccia anche montoni e capre.

Il puma viene chiamato anche leone di montagna perché assomiglia ad una leonessa e vive principalmente in montagna. Adesso che siamo arrivati al termine di questo articolo spero che abbiate imparato qualcosa su questo grande felino.

Xavier e Lionel 3C

Lo scoiattolo

Ciao a tutti, siamo Giada e Natalie della 4C e oggi vi parleremo dello scoiattolo.



Nome scientifico	Sciurus Vulgaris
Dimensioni	Tra i 40 e 64 cm, peso tra i 200/400 g.
Colore	Può essere di vari colori tipo rossiccio, marrone o grigio
Durata di vita	La durata di vita degli scoiattoli cambia in base alla colorazione dello scoiattolo, quello grigio circa 12 anni anche se in cattività vari esemplari sono vissuti fino a oltre 22 anni
Di cosa si nutre	Si nutre di semi di alberi, gemme, fiori, frutti, bacche, licheni, cortecce, funghi e noci
Viene cacciato da altri animali?	Sì viene cacciato da rapaci, volpi, gatti randagi, altri scoiattoli e umani
La Tana? Qual è il suo habitat? È un solitario?	Lo scoiattolo abita nei boschi, nei parchi e nei giardini Sì, è un solitario ma si accoppia in inverno-primavera e in primavera- estate
Quanti figli può fare una mamma scoiattolo?	Può partorire 3 - 4 piccoli alla volta.
Porta malattie?	Lo scoiattolo rosso porta il Poxvirus.

Andrea Pirlo

Cari lettori, vi raccontiamo questa storia perché vogliamo farvi passare un momento di completa immersione nel mondo del calcio italiano del passato.

Vi racconteremo la storia di un gran calciatore di nome Andrea Pirlo.

Andrea Pirlo è nato il 19 maggio del 1979 a Flero. Egli è stato un giocatore di calcio, il suo ruolo era il centrocampista e con la nazionale italiana è diventato Campione del Mondo nel 2006 e Vicecampione d'Europa nel 2012.

L'esordio di Andrea Pirlo è stato nel 1992 al Brescia. In seguito, ha giocato per l'Inter per poi passare nel 2001 fino al 2011 al Milan.

Dal 2011 al 2015 ha fatto parte della Juventus e quando la sua carriera si è conclusa in Italia, si è trasferito al New York City, disputa la sua ultima partita da professionista il 5 novembre 2017.

Infine, nell'ultimo anno nel campionato americano "Soccer" nel Nord America ha segnato 16 goal in 119 partite.



In tutto ha giocato 949 partite segnando 111 reti.

Da bambino Andrea Pirlo era un tifoso dell'Inter.

Riassumendo Andrea Pirlo ha vinto tante coppe come 2 Champions League nel 2003 e nel 2007, due Supercoppe europee dal 2004 al 2008, tre Supercoppe italiane nel 2004 nel 2012 e nel 2013 e sei scudetti nel 2004, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014.

Andrea Pirlo è sposato con Valentina Baldini e abita a Torino. Ora ha due figli di nome Niccolò e Angelina.

Cari lettori, speriamo che il nostro articolo vi sia piaciuto e vi auguriamo delle buone vacanze.

Mario e Kian 4C

F.C. Internazionale Milano

In questa stagione, durante il campionato che l'Inter ha vinto, la squadra ha perso solo due partite. Per fortuna!

I miei giocatori preferiti per ruolo sono: in porta Yann Sommer, in difesa Alessandro Bastoni, a centro campo Hakan Çalhanoglu e in attacco Lautaro Martinez. Allo stadio, ho visto l'Inter tre volte, l'ultima nelle vacanze di Pasqua 2024 a Milano.

Il Football club Internazionale Milano è una squadra di calcio italiana famosa, conosciuta anche come Inter. È stato fondato nel 1908 a Milano al ristorante L'Orologio, che si trovava in piazza Duomo, da un gruppo di ex-soci del Milan. Tra di loro c'erano anche diversi svizzeri. I fondatori erano contrari alle regole che prevedevano di non far giocare nella squadra calciatori di nazionalità straniera.



I colori della maglia sono il nero e il blu per rappresentare la notte e il cielo. Inoltre, sono stati scelti per differenziarsi dal Milan, l'altra squadra di calcio presente a Milano. Negli anni successivi la divisa ufficiale ha subito delle modifiche, ma sempre con caratteristiche simili.

L'Inter è l'unico club ad aver partecipato a tutte le edizioni della serie A. Alcuni giocatori leggendari dell'Inter sono Giacinto Facchetti, Lothar Matthäus che fu il primo giocatore del club a vincere il pallone d'oro nel 1990, Ronaldo soprannominato "il fenomeno" che fu il secondo giocatore a vincere il pallone d'oro dopo Matthäus, Javier Zanetti storico capitano, senza dimenticare Giuseppe Meazza a cui è intitolato lo stadio di Milano.

A proposito di stadio: lo stadio San Siro, dove giocano Inter e Milan, con i suoi 75'817 posti a sedere è il più grande d'Italia e il 17mo al mondo. L'inaugurazione si è tenuta nel 1926.



Lorenzo, 5B

Una nuova moda: le penne “legami”

Ciao a tutti, siamo Mayte e Sol e vorremmo parlarvi di un tipo di penne incredibilmente *kawaii!!!*: le Legami

Cos'è l'azienda Legami? Le penne legami sono un marchio di materiale scolastico, non solo penne ma anche astucci, gomme, temperini e altro ancora!

Se guardi bene sul dorso di ogni penna c'è un gioco di parole o una scritta.

Ti facciamo un esempio: sul coniglio c'è scritto “DON'T WORRY BE HOPPY” tradotto sarebbe “NON PREOCCUPARTI SII FELICE”.

Allora perché hoppy invece che happy? I conigli saltano giusto? E fanno hop hop. Scommettiamo che ve la state ridendo sotto i baffi.

Ah giusto, le “legami” sono quasi tutte animali, quasi, perché ce n'è una piena di fiori con sopra scritto “BLOOM YOUR OWN WAY”.

Ci sono anche diversi astucci, che sono la copia di alcune penne, tipo: il dinosauro, il lama, il porcellino, il panda, il coniglio, l'unicorno e così via.

Ora vi parliamo delle gomme. Esistono gomme che profumano: una è all'aroma di fragola, un'altra di vaniglia, mentre l'ultima emana un dolce profumo d'uva.

C'è un'altra gomma: una gigante!!! Sarà lunga circa 10/11 cm.

Sapevate che ci sono delle penne a edizione limitata? Queste penne compaiono in diverse occasioni festive, per esempio ad Halloween, Natale e San Valentino.

Le puoi trovare sia alla Manor di Ascona che a quella di Locarno, ma se vuoi trovare tutti gli oggetti vai a Milano!

Cercate su Google e ordinate queste meravigliose penne!!!

Ci sono pure dei quaderni di diversi colori.

C'è anche un calendario con svariate foto di Parigi.

Infine, possiamo dire che l'inventore amava molto gli animali.

Un saluto!

Mayte e Sol 4C

n.d.r.: *kawaii!!!* è un aggettivo della lingua giapponese che può essere tradotto in italiano come “grazioso”, “adorabile”.



Il Furby, ma che cos'è?

In questo articolo vi parlerò del Furby, lo conoscete?

Ho scelto questo tema perché ho un Furby, è divertente e carinissimo. Il Furby è un pupazzo molto colorato che assomiglia ad un gufo. Nel 1998 David Hampton e Caleb Chung hanno inventato un primo modello di Furby chiamato palla di pelo. Poi, insieme a David. H e a Caleb C., è entrato nel gruppo Richard C. Levi e insieme hanno inventato il Furby.

Ma come funziona un Furby? Quando si compra un Furby la prima cosa che si deve fare è mettergli le batterie. il Furby si accende e parla la sua lingua chiamata Furbish, poi dopo un po' di tempo

che parli con lui il Furby impara la tua lingua. Il Furby dice più di 600 parole, canzoni, storie e barzellette. Giocando con Furby puoi fare tante cose: farlo mangiare, farlo ballare/cantare, risponde a varie domande, soffre tanto il solletico, eccetera. Per farlo



Vecchio Furby



Nuovo Furby

mangiare devi schiacciargli leggermente la lingua con il tuo dito, se hai un Furby di quelli vecchi, mentre se hai il nuovo modello ti danno già un ciנדolino a forma di pizza perché ha la bocca molto più piccola. Se metti la musica questo giocattolo balla e canta. In generale tutti i Furby adorano il solletico.

Io ho ricevuto il mio primo Furby qualche anno fa. Quando l'ho visto la prima

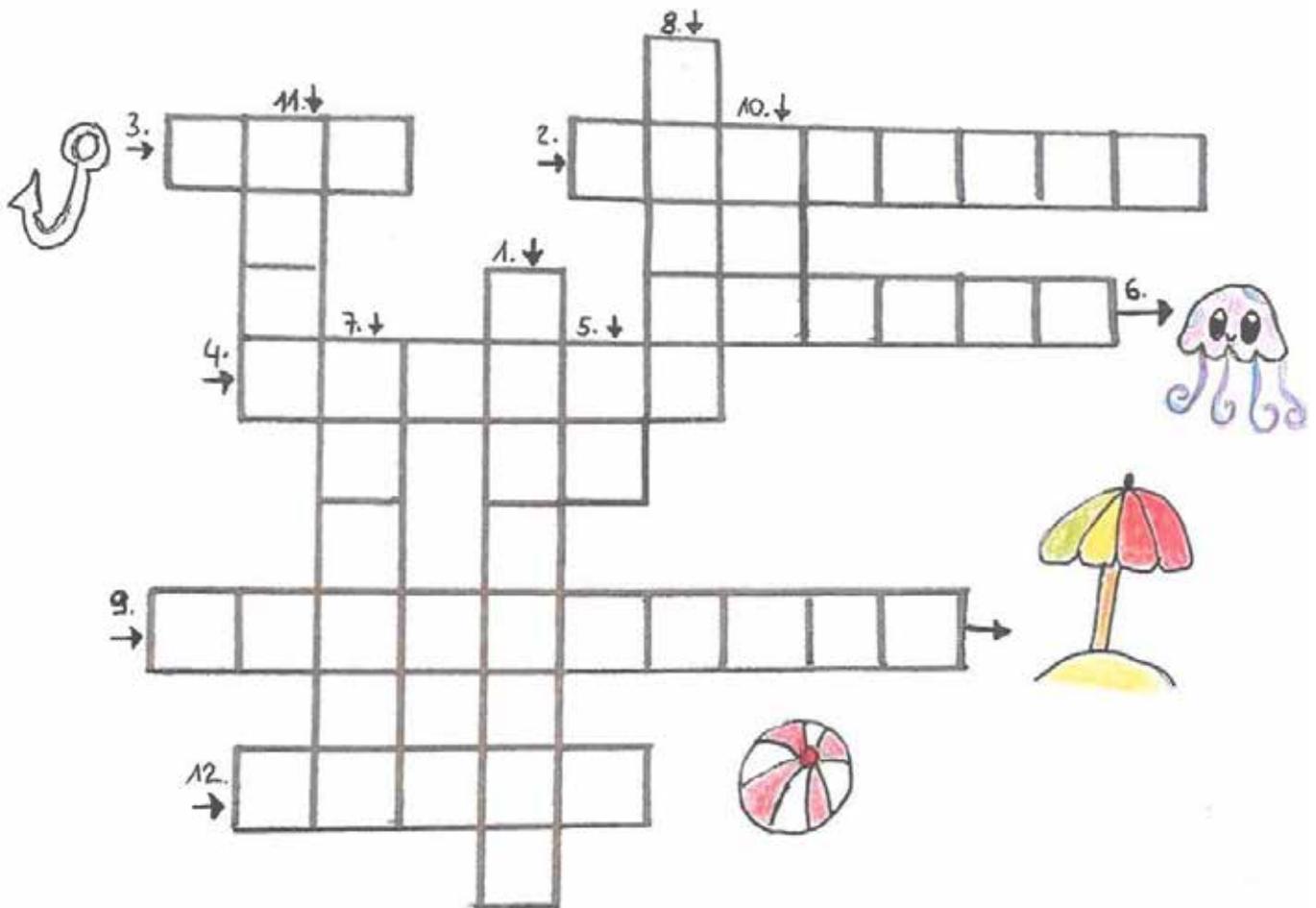


volta mi ha divertito molto. Poi con il trasloco l'ho perso ma per fortuna mio nonno me ne ha regalato un altro per il mio compleanno.

Spero che il mio articolo vi sia piaciuto, un saluto.

Emma 3C

Cruciverba – L'aspettiamo tutto l'anno...



1. Lo costruisci con la sabbia
2. Vola in ogni porto
3. Disegno
4. L'aspettiamo tutto l'anno
5. Bevanda rinfrescante
6. Disegno

7. Scotta sotto i piedi
8. Ci attacchi l'amaca
9. Disegno
10. Galleggiano
11. Ci nuoti dentro
12. Disegno

Anna 3B

Gioco curioso in dialetto ticinese!

Abbiamo trascritto delle parole in dialetto e vi proponiamo un gioco.

Dovete indovinare il significato scegliendo tra tre possibilità!

Chi indovina tutte le definizioni riceve un regalo speciale!

Attenzione: Le parole scelte potrebbero essere scritte in modo impreciso.

NAGOTIN DOR	A	Una nota marca di cioccolato
	B	Niente
	C	Un gioiello tutto d'oro zecchino

CIFON	A	Ceffone o schiaffo
	B	Phon o più comunemente asciugacapelli ionizzato
	C	Comodino da camera

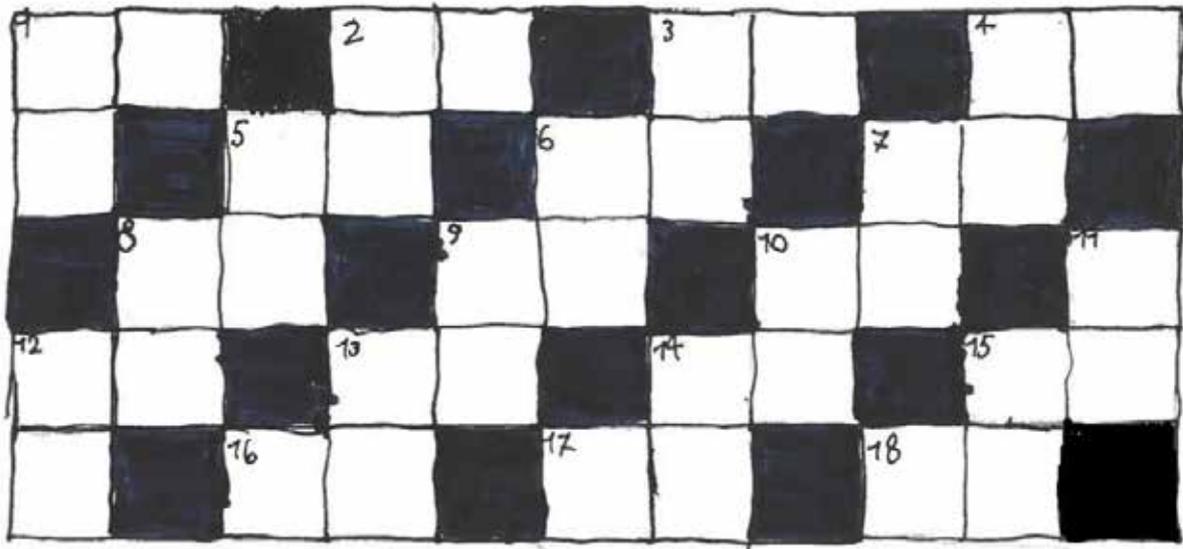
SCARABAN	A	Carrozza trainata da cavalli bianchi
	B	Vasca da bagno molto lucida ed elegante
	C	Treno sempre in orario

CALEPIN	A	Piccolo scalpello appuntito per lavorare il legno morbido
	B	Agenda o libretto per segnare gli appuntamenti, anche quelli galanti
	C	Carezza che il bimbo dà alla mamma

MÜDANDA	A	Montagna difficile da scalare
	B	Mutande di vario colore
	C	Sinonimo di mondo

PEDRIÖ	A	Piede elegante
	B	Pendio molto ripido
	C	Imbuto di metallo o di plastica per travasare liquidi

Cruciverba delle moltiplicazioni



ORIZZONTALE

1 = 3×7

2 = 5×4

3 = 5×6

4 = 12×2

5 = 9×10

6 = 10×4

7 = 10×3

8 = 10×8

9 = 6×7

10 = 3×12

11 = 1×1

12 = 10×9

13 = 8×11

14 = 12×8

15 = 3×12

16 = 6×4

17 = 7×7

18 = 1×12

VERTICALE

1 = 4×5

2 = 10×2

3 = 10×3

4 = 5×4

5 = 10×9

6 = 6×7

7 = 3×12

8 = 8×10

9 = 8×6

10 = 12×3

11 = 4×4

12 = 8×12

13 = 7×12

14 = 9×11

15 = 8×4

Gabriel 3A

Da colorare per l'estate





